



Vicenza.

2 – 6 maggio 2019

Nella città del Palladio nel meraviglioso Teatro Olimpico, l'integrale dei concerti per pianoforte e orchestra di Beethoven ed alcune delle più belle composizioni di Mozart. Nella cornice di una magnifica basilica paleocristiana una delle più belle pagine di musica sacra. Il viaggio sarà arricchito da un avvincente programma di visite guidate e dalla presenza di Carla Moreni, critico musicale de Il Sole 24 Ore

Teatro Olimpico
giovedì 2 maggio 2019 (20.30)

Concerto per pianoforte e orchestra n. 1
Concerto per pianoforte e orchestra n. 2 di L. van Beethoven
Quartetto per pianoforte n. 1 in sol min. KV 478 di W. A. Mozart

Cappella Andrea Barca
Direttore e pianoforte: **Sir András Schiff**
Violino: Erich Höbarth – Viola: Hariolf Schlichtig
Violoncello: Christoph Richter

Basilica di SS. Felice e Fortunato
venerdì 3 maggio 2019 (20.30)

Le ultime sette parole di Cristo sulla croce, Hob: XX:1
di J. Haydn (versione per coro e orchestra)
Cappella Andrea Barca – Schola San Rocco
Direttore: **Sir András Schiff**



Teatro Olimpico
sabato 4 maggio 2019 (20.30)

Concerto per pianoforte e orchestra n. 3
Concerto per pianoforte e orchestra n. 4 di L. van Beethoven
Quartetto per pianoforte n. 2 in mi bemolle mag. KV 493
di W. A. Mozart

Cappella Andrea Barca
Direttore e pianoforte: **Sir András Schiff** - Viola: Jean Sulem
Violino: Yuuko Shiokawa - Violoncello: Xenia Jankovic



Teatro Olimpico
domenica 5 maggio 2019 (20.30)

Concerto per pianoforte e orchestra n. 5 "Imperatore"
di L. van Beethoven - **Ricercar a 6** di J. S. Bach
Sinfonia n. 41 "Jupiter" di W. A. Mozart

Cappella Andrea Barca
Direttore e pianoforte: **Sir András Schiff**



I viaggi con Carla Moreni

La musica è un linguaggio appassionante e complesso, è un mondo di emozioni da scoprire e da condividere con gli altri. Con questo viaggio, che avrà come accompagnatore un esperto in critica musicale, puntiamo a fare della musica una presenza costante e coinvolgente, l'assoluta protagonista del viaggio. Brevi conferenze si alterneranno a momenti più conviviali, prima e dopo i concerti. Il nostro esperto sarà Carla Moreni, notissima giornalista de *Il Sole 24 Ore* specializzata in critica musicale, una persona come noi innamorata della musica, ma anche capace di trasmetterla in modo brillante e accattivante

giovedì 2 maggio 2019

Arrivo indipendente a Vicenza e sistemazione presso l'Hotel Campo Marzio**** (camere de luxe)

Ore 18.00: ritrovo nella hall con l'accompagnatore per un aperitivo di benvenuto

Durante l'aperitivo, introduzione critica di Carla Moreni al concerto

A seguire, breve passeggiata fino al Teatro Olimpico

Il **Teatro Olimpico**, il più antico teatro stabile coperto dell'epoca moderna, è uno dei più grandi capolavori di Andrea Palladio, la cui costruzione iniziò nel 1580 e fu portata a termine dal figlio sui disegni del padre. Con il Teatro Olimpico si avvera il sogno, sino ad allora irrealizzato, di generazioni di umanisti e architetti rinascimentali: erigere in forma stabile uno degli edifici simbolo della tradizione culturale classica. Alle costruzioni imperiali romane s'ispira anche la decorazione architettonica, in particolare quella del proscenio, con edicole contenenti le statue dei membri dell'Accademia Olimpica. Per le scene, previste fin dal principio ma di cui Palladio non aveva lasciato un vero e proprio progetto, fu chiamato Vincenzo Scamozzi che disegnò scene lignee di grande effetto e che costituiscono le uniche scene teatrali rinascimentali ad essere giunte fino a noi.



Ore 20.30: concerto della Cappella Andrea Barca diretto da Sir András Schiff
Rientro in hotel e pernottamento

venerdì 3 maggio 2019

Prima colazione in hotel e ritrovo con la guida per l'escursione ad alcune dei più bei parchi del Veneto: il complesso monumentale di Valsanzibio e, in esclusiva, Villa Fracanzan Piovene

Realizzato tra il 1665 e il 1696, il complesso **Monumentale di Valsanzibio** è uno degli esempi più significativi di giardino simbolico del Seicento ed uno dei più estesi ed integri giardini d'epoca in Europa. Progettato dal principale architetto e fontaniere pontificio dell'epoca, Luigi Bernini, fratello del più famoso Gian Lorenzo, per conto di Gregorio Barbarigo, divenuto in seguito cardinale e poi santo, il giardino raffigura, attraverso sculture, labirinti, fontane, ruscelli, cascate e scherzi d'acqua, un percorso salvifico che porta l'uomo dall'errore alla verità, dall'ignoranza alla rivelazione. L'itinerario inizia davanti al portale di Diana, dove un tempo le barche potevano accedere, e si conclude davanti alla villa con la fontana delle rivelazioni.

All'interno del percorso, grande oltre 10 ettari, particolarmente suggestive sono l'isola dei conigli, che simboleggia il superamento dei limiti attraverso la procreazione, e, posta in contrapposizione all'isola, la statua del tempo raffigurante un vecchio con le ali e simboleggiante il tempo entro il quale lo spirito umano deve compiere il suo cammino salvifico.



Villa Fracanzan Piovene è una monumentale struttura barocca, opera rara nel Veneto, arricchita da numerosissimi elementi decorativi tratti dalla tradizione palladiana. Davanti alla villa si apre un

grandioso giardino all'italiana con siepi di bosso, un boschetto con alberi da frutta e gli orti. A seguire, viali prospettici e due peschiere lunghe oltre cinquecento metri, si inseriscono tra boschi e aree coltivate. Di grande effetto è l'anfiteatro collinare progettato per poter accogliere rappresentazioni teatrali con la villa come sfondo.

All'interno la villa è incentrata attorno a due grandi saloni di rappresentanza su cui si affacciano le sale del plebiscito, del biliardo con i cimeli storici, da pranzo con i servizi d'epoca e da gioco. La cucina è l'ambiente più caratteristico della villa avendo conservato l'arredamento originale del tempo in cui fu costruita. A lato della villa sorge un'imponente barchessa all'interno della quale hanno sede la vecchia falegnameria con gli strumenti in uso nei tempi passati, e l'abitazione del contadino che testimonia la vita quotidiana nelle antiche aziende agricole venete.



Durante l'escursione, breve sosta per il pranzo a buffet presso la Villa Fracanzan Piovene in compagnia della contessa Francesca Giusti Piovene proprietaria della dimora
A seguire, introduzione critica di Carla Moreni al concerto
Rientro a Vicenza previsto per il tardo pomeriggio
Sera: trasferimento in pullman alla Basilica di SS. Felice e Fortunato

La **basilica dei Ss. Felice e Fortunato** è uno dei complessi paleocristiani più importanti del Veneto, frutto di costruzioni sovrapposte. La prima fondazione, sorta sui resti di un cimitero romano, risale al IV secolo e fu dedicata ai santi martiri Felice e Fortunato; la seconda, a tre navate, è del V secolo; la terza, che di fatto occupa l'area della chiesa precedente, è romanica (X-XII sec.). La facciata, con resti di affreschi del XI secolo, è in cotto e su di essa spicca il portale del 1154. Nella cripta si trova l'urna con le reliquie di 53 martiri e santi. A sinistra della basilica s'innalza il campanile, romanico in basso, con interventi successivi fino alla merlatura di età scaligerà (XIV sec.).



Ore 20.30: concerto della Cappella Andrea Barca diretto da Sir András Schiff
Rientro in pullman in hotel e pernottamento

sabato 4 maggio 2019

Prima colazione in hotel e ritrovo con la guida per la visita guidata di Vicenza

Su quello che era l'antico foro romano sorge la **Piazza dei Signori**, cuore storico e architettonico di **Vicenza**. Intorno alla piazza si trovano alcuni degli edifici simbolo della città: la **Torre Bissara**, dal nome della famiglia che nel 1174 la edificò, la **Basilica Palladiana**, l'antico Palazzo della Ragione medievale riprogettato dal Palladio aggiungendo alla preesistente costruzione gotica le celebri logge in marmo bianco, il **Palazzo del Capitano**, edificio anch'esso



progettato dal Palladio, sede in passato delle rappresentanze veneziane in città e il complesso monumentale del **Palazzo di Monte del Pietà** edificato a partire dal XV secolo con lo scopo di combattere l'usura in città fornendo piccoli prestiti a condizioni più favorevoli rispetto a quelle di mercato in cambio di un pegno.



Al centro del Palazzo del Monte di Pietà, interrompendone l'uniforme tessitura, si trova la **chiesa di San Vincenzo**, storico luogo di culto la cui costruzione con i successivi ampliamenti va dalla fine del XIV alla prima metà del XVIII secolo. A poca distanza, su quello che era l'antico tracciato romano del *decumanus maximus*, sorge **corso Andrea Palladio**, un viale lungo circa mezzo chilometro coronato da magnifici palazzi, come il **Palazzo Valmarana**, una delle realizzazioni più straordinarie del Palladio in cui per la prima volta in un edificio civile l'ordine di colonne abbraccia l'intero sviluppo verticale, il **Palazzo Ca' d'Oro**, di epoca pre-palladiana in stile tardogotico e il **Palazzo Comunale** del 1552, edificato secondo un progetto di Vincenzo Scamozzi, uno dei maggiori allievi del Palladio.



Il **Museo Palladio** è ospitato nel Palazzo Barbaran da Porto progettato da Andrea Palladio tra 1570 e 1575 per il nobile Montano Barbaran. L'edificio, l'unico che il Palladio riuscì a vedere concluso e di cui curò anche gli apparati decorativi, è caratterizzato da un doppio ordine di colonne ioniche e corinzie, diviso da una trabeazione classica, che si ripete lungo il perimetro esterno e nel cortile interno. Al suo interno il museo ospita modellini delle principali opere dell'architetto vicentino.

Pranzo libero e tempo a disposizione

Sera: ricco aperitivo presso il Ristorante Al Ceppo

Durante l'aperitivo introduzione critica di Carla Moreni al concerto

Ore 20.30: concerto della Cappella Andrea Barca diretto da Sir Andrés Schiff

Rientro in hotel e pernottamento

domenica 5 maggio 2019

Prima colazione in hotel e ritrovo con la guida per l'escursione a Mantova

Come molte città italiane, anche **Mantova** deve la sua passata grandezza ed i suoi monumenti rinascimentali alle famiglie che l'hanno governata nei secoli, in particolare ai Gonzaga, che da umili origini contadine riuscirono a conquistare la città nel 1328 ed a governarla per quasi quattro secoli, fino al 1707.

Tra le principali attrazioni della città ricordiamo il **Palazzo Ducale**, uno dei più vasti palazzi di corte in Europa che ha visto nascere e crescere il potere dei Gonzaga. Edificato dalla famiglia Bonacolsi, primi signori della città, fu con il matrimonio di Francesco Gonzaga e Isabella d'Este, figlia dei duchi di Ferrara, che l'edificio diventò quel magnifico scrigno artistico che possiamo ammirare ancora oggi. Dalle numerose camere, corridoi, scale e cortili che accompagnano il visitatore, si raggiunge il **Castello di San Giorgio**, diventato, nel tempo, parte integrante del palazzo stesso. La stanza più conosciuta è la magnifica *Camera degli Sposi*, affrescata dal Mantegna.



Edificato su progetto di Giulio Romano come dimora di piacere e di svago, il **Palazzo del Te** presenta magnifiche sale affrescate come la *Camera del Sole e della Luna* con le volte in stucco bianco e azzurro, la *Sala dei Cavalli* con gli affreschi dei famosi cavalli del Duca Federico II Gonzaga e, soprattutto, la celebre *Camera dei Giganti* affrescata dal Romano con la rovinosa caduta dei Titani puniti da Giove.

La **Cattedrale di San Pietro** è la chiesa principale della città, edificata già in epoca paleocristiana e più volte rimaneggiata nel corso dei secoli. Il campanile conserva lo stile romanico, mentre la bella facciata, in marmo roseo, è decorata da rosoni e pinacoli propri dello stile Barocco. Alle varie ristrutturazioni contribuì anche Giulio Romano.

La **Basilica di Sant'Andrea** è una delle costruzioni rinascimentali più importanti di Mantova, la cui edificazione venne commissionata a Leon Battista Alberti del quale si riconosce la splendida facciata quattrocentesca, mentre la cupola settecentesca è dello Juvarra. All'interno lo spazio è proporzionato e vasto, è centrato in una sola navata e custodisce opere di Giulio Romano e del Correggio. La chiesa conserva anche le spoglie mortali di Andrea Mantegna.



Così chiamata per la presenza del mercato già in epoca medievale, **piazza delle Erbe** è delimitata da alcuni dei più bei palazzi tardo tardomedievali e rinascimentali della città: il Palazzo della Ragione e il Palazzo del Podestà del XII e XIII secolo, la Torre dell'Orologio con l'orologio astronomico del XIV secolo, la Rotonda di San Lorenzo, la più antica chiesa di Mantova, il cui interno, in stile romanico, è di grande effetto visivo e si compone di un abside semicircolare con affreschi di scuola bizantina



Il **Teatro Scientifico** fu costruito tra il 1767 e il 1769 da Antonio Galli Bibbiena con la finalità di ospitare principalmente adunanze scientifiche, ma aperto anche a recite e concerti. Il teatro, non più a gradinata come quello di Vicenza, presenta una pianta a forma di campana ed è disposto su più ordini di palchetti

lignei, secondo il genere di struttura inventato nel Seicento e che ormai imperava. Il Bibbiena non solo progettò il teatro, dirigendone anche i lavori, ma anche affrescò personalmente gli interni dei numerosi palchetti. La classica facciata fu invece realizzata da Giuseppe Piermarini. Nel gennaio del 1770 un giovane Mozart, unitamente al padre Leopold, vi tenne un memorabile concerto.

Durante l'escursione breve sosta per il pranzo presso un ristorante da noi selezionato
Al termine del pranzo introduzione critica di Carla Moreni al concerto
Rientro a Vicenza previsto per il tardo pomeriggio
Ore 20.30: concerto della Cappella Andrea Barca diretto da Sir Andrés Schiff
Rientro in hotel e pernottamento

lunedì 6 maggio 2019

Prima colazione in hotel e check out
Fine del viaggio e partenze individuali

La quota comprende:

4 pernottamenti in camera doppia con prima colazione inclusa presso l'Hotel Campo Marzio****
(camere de luxe)

Tassa di soggiorno

Biglietti di prima categoria per gli eventi musicali in programma

Visite guidate inclusive degli ingressi come da programma

Aperitivo in hotel il 2 maggio

Pranzo il 3 maggio presso la Villa Fracanzan Piovene in compagnia della contessa proprietaria della dimora

Ricco aperitivo presso il ristorante Il Ceppo il 4 maggio

Pranzo presso un ristorante da noi selezionato a Mantova il 5 maggio

Introduzioni musicali di Carla Moreni ai concerti

Nostro accompagnatore

Quota individuale di partecipazione: € 1980

Supplemento camera doppia uso singola: € 420

Sito a soli 20 metri dalla zona pedonale e ad appena 200 dalla stazione ferroviaria, l'**Hotel Campo Marzio** è in ottima posizione rispetto al Corso Palladio, la Piazza dei Signori, il Palazzo Chiericati, il Teatro Olimpico e tutte le maggiori attrazioni della città. L'hotel vanta camere con viste sul giardino o sulla città, WiFi gratuito, una reception attiva 24 ore su 24 con staff multilingue. Sono inoltre a disposizione degli ospiti comode biciclette per visitare la città

